

COMUNICATO STAMPA

'Finanza per il Sociale'

Al via la quinta edizione del Premio giornalistico ABI - FEDUF - FIABA

L'iniziativa è promossa nell'ambito del 'Mese dell'Educazione Finanziaria'

Con il patrocinio del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti, e la collaborazione - in qualità di partner - del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, del Museo del Risparmio e del CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto

Tema del premio di quest'anno: 'Storie di inclusione: come l'educazione finanziaria, anche grazie alle innovazioni, supporta i cittadini nelle scelte economiche'

Al via la quinta edizione del premio 'Finanza per il sociale', dedicato ai giovani giornalisti e praticanti, per sostenere il loro impegno nel raccontare l'importanza della cultura finanziaria per il Paese. L'iniziativa è lanciata con l'avvio del 'Mese dell'educazione finanziaria' da ABI (Associazione Bancaria Italiana), FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, nata su iniziativa della stessa ABI), e FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche). Promossa nell'ambito della XVII edizione del FIABADAY – Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, rientra nell'ambito dell'impegno pluriennale del mondo bancario sui temi dell'inclusione finanziaria e sociale, anche attraverso lo strumento dell'educazione finanziaria e al risparmio.

L'iniziativa è patrocinata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. La quinta edizione è indetta con la collaborazione - in qualità di partner - del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, del Museo del Risparmio (MdR) e del CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto.

Rinnovato e rafforzato nella proposta, il Premio è destinato a Giornalisti professionisti, pubblicitari, praticanti e allievi delle Scuole di Giornalismo o Master riconosciuti dall'Ordine dei Giornalisti, di età inferiore ai 35 anni (compresi). Il premio promosso da ABI, FEDUF, FIABA punta a coinvolgere e a valorizzare l'impegno dei giovani giornalisti a cogliere le sfide del giornalismo economico, in un periodo storico in cui l'adeguata informazione e formazione finanziaria costituiscono un autentico servizio per lo sviluppo di competenze imprescindibili.

Tema del premio

Sarà premiato il migliore articolo o servizio radiotelevisivo che abbia trattato il tema: 'Storie di inclusione: come l'educazione finanziaria, anche grazie alle innovazioni, supporta i cittadini nelle scelte economiche'. L'elaborato dovrà, pertanto, evidenziare come l'uso delle tecnologie e i nuovi approcci didattici a servizio dell'educazione finanziaria e al risparmio possano aiutare a promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone, anche delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Modalità di partecipazione

La partecipazione al Premio è gratuita. Ogni concorrente potrà partecipare singolarmente o in gruppo con un solo articolo/servizio, che sia pubblicato o trasmesso nel periodo compreso tra il 1° marzo 2019 e il 1° marzo 2020.

L'elaborato in concorso dovrà essere spedito entro il 6 marzo 2020 per e-mail, indicando come oggetto la dicitura 'Premio Finanza per il Sociale V Edizione' a ufficiostampa@fiaba.org o per



posta all'indirizzo FIABA – Premio Giornalistico 'Finanza per il Sociale', Piazzale degli Archivi, n. 41, 00144 Roma. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro postale. Gli elaborati dovranno comunque pervenire entro e non oltre il 13 marzo 2020.

Il Premio, che prevede l'assegnazione di un riconoscimento economico, si concluderà con la proclamazione del vincitore.

Informazioni e strumenti utili per sviluppare gli elaborati, e maggiori informazioni riguardanti le modalità di partecipazione, potranno essere reperiti consultando il bando di concorso con relativo regolamento dal sito internet www.abi.it, www.fiaba.org e www.curaituoisoldi.it. Ogni informazione potrà essere richiesta agli indirizzi e-mail ufficiostampa@fiaba.org salastampa@abi.it e stampa@feduf.it.

Roma, 28 settembre 2019